

DICHIARAZIONE DI OBIEZIONE DI COSCIENZA ALLE SPESE ABORTIVE

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA - Palazzo del Quirinale - 00186 ROMA

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE – via –

(solo nel caso A) **ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI** – via -

.....

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____

Residente a _____ in via _____ nr _____

unitamente al coniuge _____ nato/a _____ il _____

e mail _____ tel. _____

dati facoltativi

PREMESSO

- che ogni anno circa 100.000 bambine/i vengono legalmente uccise/i in Italia mediante aborto, e che il costo di questi interventi è interamente a carico del bilancio delle Regioni; eppure l'intervento abortivo non è una pratica che cura o guarisce delle persone, pertanto non è accettabile che rientri tra le prestazioni comprese nei L.E.A. (Livelli Essenziali di Assistenza);
- che l'aborto non è una soluzione per una gravidanza difficile, alle mamme in difficoltà occorre dare risposte concrete ai loro problemi, anziché proporre l'eliminazione del figlio che portano in grembo;
- che le Regioni finanziano le pratiche di PMA, nelle quali muore un altissimo numero di bambine/i allo stadio embrionale (il 90% di quelli concepiti);
- che lo Stato italiano finanzia attraverso l'Unione europea programmi di ricerca che prevedono la distruzione di embrioni umani e organizzazioni che praticano aborti e/o ne promuovono la diffusione;
- che tutti questi finanziamenti utilizzano i soldi dei contribuenti; che viceversa i fondi per il sostegno alle maternità sono irrisori;
- che credo fermamente nella dignità inviolabile della persona umana, e per coerenza, non posso dare a nessuno soldi che andranno per la soppressione della vita umana nascente;
- che la coscienza dell'uomo, in casi in cui è in gioco la vita dei suoi simili, è superiore a qualsiasi legge;

DICHIARO

- di essere Obiettore alle Spese Abortive (O.S.A.), in quanto non voglio finanziare la soppressione di esseri umani innocenti;
- di sostenere la modifica le leggi esistenti in materia in modo che le Istituzioni non forniscano alcun sostegno economico a queste pratiche, o quanto meno che ogni cittadino possa praticare l'opzione fiscale scegliendo di destinare le sue imposte a favore della vita anziché della morte;
- di richiedere che cessi ogni finanziamento pubblico alle pratiche abortive e di fecondazione artificiale e i relativi fondi siano dirottati a forme di sostegno economico alle madri in difficoltà e di cura della sterilità;

PERTANTO

- A) come atto di disobbedienza civile, portando la cifra in detrazione dalla dichiarazione dei redditi IRPEF dal bollo auto,

Incolla qui la fotocopia
della ricevuta di versamento

- B) come atto di protesta,
ho versato la somma di
E. a favore
dell'associazione
....., associazione che
sostiene ed accoglie madri in difficoltà nel
portare avanti la gravidanza.
Allego copia del versamento effettuato a
favore della vita.

li _____

(firma)

(firma del coniuge)

Informativa art. 13, d. lgs 196/2003 e richiesta di consenso

I Vostri dati personali saranno trattati, anche con modalità elettroniche e senza particolari criteri di elaborazione, da Comunità Papa Giovanni XXIII - titolare del trattamento - Via Mameli 1, 47900 Rimini (RN) al fine di gestire la dichiarazione di obiezione alle spese abortive e la donazione a nostro favore. Per il fine di gestione della dichiarazione di obiezione alle spese abortive sono raccolti anche dati di natura sensibile (art. 4, comma 1, lettera d, d. lgs 196/2003: "dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni religiose, filosofiche, politiche o sindacali, nonché i dati atti a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale"), per il trattamento dei quali è necessario il consenso scritto che invitiamo a esprimere con firma in calce alla presente informativa.

Ai fini della gestione della dichiarazione di cui sopra, i dati - ivi compresi quelli sensibili implicitamente conferiti - saranno comunicati al Presidente della Repubblica e al Presidente della Regione indicata nonché all'Agenzia delle Entrate. Per comunicare i Vostri dati sensibili a tali soggetti è necessario che esprimiate il Vostro consenso scritto con firma in calce alla presente informativa.

Gli incaricati preposti al trattamento sono gli addetti all'amministrazione, al servizio "Famiglia e Vita" della nostra Comunità, ai servizi informativi e di sicurezza dei dati.

Ai sensi dell'art. 7, d. lgs 196/2003, si possono esercitare i relativi diritti, fra cui consultare, modificare, cancellare i dati o opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, scrivendo al titolare all'indirizzo sopra indicato. Allo stesso modo è possibile richiedere l'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento.

Consenso per il trattamento dei dati sensibili - implicitamente conferiti - da parte di Comunità Papa Giovanni XXIII

Firma

Consenso per la comunicazione dei dati sensibili - implicitamente conferiti - ai soggetti indicati in informativa

Firma

Luogo e data